



Bilancio Sociale



Bilancio Sociale

Premessa

Questa che presentiamo è la prima edizione sperimentale del bilancio sociale di CO.TA.BO. Il bilancio sociale si sta sempre più affermando nel mondo dell'impresa, ma non solo, come strumento in grado di misurare ed evidenziare in termini quantitativi e qualitativi il valore sociale prodotto dall'impresa nei confronti dei diversi interlocutori o portatori di interesse. Sempre più infatti – e a maggior ragione per una impresa Cooperativa come CO.TA.BO. che ha nello scopo mutualistico nei confronti dei soci la propria ragione d'essere – i dati della contabilità tradizionale e ordinaria non sono in grado di illustrare a pieno i risultati complessivi dell'attività dell'impresa, che sono solo in parte di natura economica monetaria. Questo primo bilancio sociale di CO.TA.BO. tenta di fare questa prima operazione, per rendere la missione, le strategie e gli andamenti della Cooperativa più comprensibili agli stakeholder, in primo luogo ai soci che sono al centro dell'attività della Cooperativa.

Questa prima edizione – in cui i risultati dell'esercizio sociale 2009 sono comparati laddove possibile con gli esercizi 2007 e 2008 – non rappresenta un punto di arrivo bensì un percorso che cercheremo di portare avanti negli esercizi successivi e a tale proposito siamo assolutamente aperti a qualsiasi suggerimento, per migliorare questo resoconto del rapporto mutualistico tra i Soci, la nostra Cooperativa e la nostra Città.

In questa premessa vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare: Marco Benni, Francesca Marrocco, i Consiglieri e i dipendenti CO.TA.BO. per la loro collaborazione, Pierpaolo Busi e Cristina Galliera di Legacoop Bologna per i suggerimenti che ci hanno fornito.

Riccardo Carboni
Presidente CO.TA.BO.

Indice

1 Definizione di bilancio sociale e di responsabilità sociale

- 1.1 Il bilancio sociale come strumento operativo
- 1.2 Coerenza tra obiettivi e politiche

2 Storia, Identità, Evoluzione della CO.TA.BO.

- 2.1 Normative di riferimento ed elementi istituzionali

3 La Mission

4 Il Sistema Valoriale

- 4.1 Principi
- 4.2 Valori

5 I soci e la struttura Cooperativa

- 5.1 I soci: evoluzione quantitativa e qualitativa della base sociale
- 5.2 Ammissione a socio: pratiche adottate
- 5.3 Il Capitale sociale
- 5.4 Il Patrimonio della Cooperativa
- 5.5 Lo scambio mutualistico ed i vantaggi per i soci

6 Attività verso i soci

- 6.1 L'impegno verso la sicurezza
- 6.2 La comunicazione

7 La Governance

- 7.1 La Base sociale
- 7.2 Gli Organi Societari
- 7.3 Nomina e competenze del C.d.A.
- 7.4 Funzionamento del C.d.A.
- 7.5 La struttura Aziendale
- 7.6 La struttura organizzativa
- 7.7 Organigramma operativo
- 7.8 Il sistema dei controlli interni ed esterni

8 Strategie competitive

9 Andamenti economici, patrimoniali e gestionali

10 Impegno verso la comunità

- 10.1 Il ruolo svolto dall'impresa cooperativa nella società civile
- 10.2 Sostegno ad attività sociali
- 10.3 Sponsorizzazioni e sostegno alla cultura

11 Sostenibilità ambientale

12 Considerazioni conclusive



1 Definizione di bilancio sociale e di responsabilità sociale

Negli ultimi anni si è formata un'opinione pubblica attenta e partecipe ai temi della responsabilità sociale e che vede un vantaggio per l'impresa, per il lavoro, per la comunità e per l'ambiente il rispetto di tematiche sociali da parte dell'azienda.

Il bilancio sociale cerca di rendicontare il valore sociale prodotto e ridistribuito ai tanti stakeholder (portatori di interesse) che sono interessati e/o coinvolti dalla attività caratteristica dell'impresa.

Sono molte le aziende e le amministrazioni pubbliche che hanno avviato programmi di responsabilità sociale.

Il bilancio sociale, quindi, è uno strumento decisivo per misurare e comunicare il grado di responsabilità sociale con cui si misura un'impresa, è un documento con il quale un ente, pubblico o privato, comunica periodicamente, i risultati conseguiti non solamente di natura finanziaria o contabile.

Il bilancio di responsabilità sociale risponde principalmente agli stakeholders, cioè quei soggetti direttamente coinvolti nell'attività dell'impresa.

Tuttavia deve essere chiaro che il bilancio sociale rappresenta e definisce un processo e non un documento fine a se stesso: “un processo con cui l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato” (Ministero dell'Interno, 2007).

Quindi se la responsabilità sociale deve intendersi come processo non come fine, occorre da parte dell'impresa, continuare ad investire sul valore sociale prodotto, ad esempio:

- affermando il sistema di valori che la Cooperativa vuole rispettare in modo coerente;
- definendo le responsabilità interne alla Cooperativa necessarie alla costruzione di strategie di responsabilità sociale;
- orientando il sistema di comunicazione interno ad un'informazione anche sociale partecipativa e trasparente;
- favorendo un sistema di controllo che verifichi il perseguimento o meno degli obiettivi sociali definiti, ed in particolare, come nel caso di CO.TA.BO., alla realizzazione dello scambio mutualistico proprio dell'impresa Cooperativa.

1.1 Il bilancio sociale come strumento operativo

Legacoop Bologna, al fine di costruire una comune sensibilizzazione e comportamenti omogenei fra le imprese cooperative aderenti, ha definito uno schema di rendicontazione sociale “il bilancio sociale semplificato” precisando regole comuni per la tenuta del bilancio sociale.



Il bilancio sociale nella sua versione semplificata è un modello che definisce e afferma di “perseguire un determinato obiettivo, sceglie e compone i fattori della rappresentazione in modo da raggiungerlo”.

Metodologicamente occorre tenere nel giusto conto la specificità costituita da CO.TA.BO., che è una Cooperativa di Tassisti, quindi una Cooperativa di supporto verso lavoratori autonomi, che opera nel settore dei servizi, in ambito di trasporti di persone.

Quindi deve essere chiaro ed affermato, in sede di rendicontazione sociale, gli obiettivi che CO.TA.BO. si prefigge di raggiungere: ad esempio, il miglioramento dell'organizzazione delle corse, oppure costruire efficienza riducendo i costi fissi, oppure vista la natura cooperativa rafforzare lo scambio mutualistico.

Quindi attraverso il bilancio sociale l'ente rende espliciti i risultati della sua attività, confrontandoli con gli obiettivi.

Inoltre il bilancio sociale diventa un importantissimo strumento di comunicazione, un mezzo fondamentale per comunicare l'impegno dell'impresa Cooperativa verso i propri stakeholder, a cominciare dai propri soci, e a favore della collettività.

1.2 Coerenza tra obiettivi e politiche

Uno degli obiettivi è quello di dare maggiore visibilità all'attività svolta da CO.TA.BO., rafforzando nell'opinione pubblica l'impegno della Cooperativa a favore della collettività su temi quali:

- il miglioramento della qualità della vita;
- il rispetto e la tutela ambientale;
- il sostegno verso iniziative solidaristiche e culturali, in modo da accrescere la propria legittimazione e il proprio consenso a livello sociale.

Infatti, responsabilità sociale, bilancio di esercizio e rendicontazione socio ambientale sono tutti elementi strettamente collegati.

Da qui ne derivano alcune importanti conseguenze:

- occorre avere una visione globale dell'azienda, sia di bilancio che strategica;
- occorre strutturare un sistema informativo per il reperimento dei dati;
- occorre interfacciarsi con le diverse funzioni aziendali;
- in termini di responsabilità occorre che siano identificabili i gruppi di stakeholders ai quali una azienda come CO.TA.BO. deve rendere conto;
- i soci detengono la proprietà della Cooperativa, e nel caso di CO.TA.BO. sono mossi, non tanto dalla remunerazione del capitale investito, quanto dal prestare la loro attività lavorativa e professionale all'interno dello scambio mutualistico con la Cooperativa;
- occorre tenere in giusto conto la natura Cooperativa di CO.TA.BO. sia in termini di proprietà che di governo dell'azienda;
- è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come insieme di valori, principi, regole ed obiettivi generali (missione);
- il bilancio sociale deve essere trasparente, chi lo legge deve essere posto in condizione di comprenderne il procedimento di rendicontazione e rilevazione.



Dalla rendicontazione sociale dovrà essere chiara la coerenza delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati.

La natura della responsabilità sociale in CO.TA.BO. trova fondamento nel suo essere Cooperativa al riguardo occorre capire la sua attività caratteristica come definita dallo statuto, il suo oggetto sociale, la natura dello scambio mutualistico, la sua storia, la sua evoluzione ed i cambiamenti che ha dovuto affrontare.

La natura Cooperativa di CO.TA.BO. ci spiega come la redditività aziendale e la remunerazione del capitale siano indicatori non significativi, in qualche modo residuali, rispetto alle performance aziendali della cooperativa. Quindi il mandato del C.d.A. (Consiglio di Amministrazione) si caratterizza negli obiettivi di recuperare efficienza economica lungo la catena di valore aziendale.

Ed è su questi temi, sull'efficienza, la continuità aziendale, la salvaguardia patrimoniale e sociale che si misura la coerenza tra gli obiettivi definiti ed il loro raggiungimento, coerenza che si traduce poi in consenso e condivisione delle scelte imprenditoriali.

Uno degli sforzi di CO.TA.BO. in questi ultimi anni è stato quello di recuperare efficienza, tenendo sotto controllo la struttura dei costi, in questa logica assume significato in linea con l'impostazione strategica della Cooperativa, l'affitto delle attività dell'officina interna, non più centrale rispetto alla catena di valore, che è stata, data in gestione agli stessi ex dipendenti di CO.TA.BO.

Lo stesso Presidente ha affermato "che obiettivo primario di CO.TA.BO. è stato cercare di rendere la struttura più funzionale ed efficiente, tramite per esempio l'adozione di bilanci settoriali, separati per centro di costo, in modo da identificare dove potessero esserci degli sprechi e dove ci fosse la possibilità di ridurre i costi".

In questo assunto si legge l'impegno della Cooperativa nel rispondere ai cambiamenti del mercato da un lato concentrarsi sul core business aziendale, con l'esternalizzazione dell'officina, la razionalizzazione del personale, dall'altro investire in innovazione con la sostituzione della centrale operativa che ha permesso di gestire in modo più efficiente il sistema delle corse.

Tutti questi elementi hanno inciso in modo significativo sulla struttura dei costi permettendo alla Cooperativa di razionalizzare le spese.

Un punto da rimarcare è la coerenza tra gli impegni assunti dagli amministratori, in sede di mandato, e gli obiettivi effettivamente raggiunti dalla Cooperativa, tale coerenza rafforza sempre il sistema di Governance dell'impresa Cooperativa che è articolato comunque sulla partecipazione democratica dei soci.



2 Storia, identità ed evoluzione della CO.TA.BO.

Le Cooperative si ispirano ai valori dell'autosufficienza, dell'auto responsabilità, della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità e della solidarietà. Nella tradizione dei padri fondatori, i loro soci credono nei principi etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri. Con questo spirito nel 1967 si costituisce CO.TA.BO. e riunisce in associazione 81 tassisti.

Il 20 marzo, per la precisione, a Bologna, nello studio del notaio Federico Stame, 16 persone fondano la Cooperativa Tassisti Bolognesi, al fine di dare un servizio migliore alla città nel campo del trasporto pubblico. Anche per questo, la Cooperativa ottenne una sovvenzione dall'Ente Turismo.

A norma di Statuto, altro scopo della Cooperativa era quello di sviluppare con spirito mutualistico e senza fine speculativo tutte le attività ed iniziative che potessero contribuire all'elevamento materiale, culturale e professionale degli associati. Da qui, la volontà di organizzare un adeguato servizio di assistenza amministrativa, assicurativa, tecnica e legale per i singoli soci.

L'impresa "all'inizio fu un po' dura". Parola di socio fondatore, Sergio Moretti, primo presidente di CO.TA.BO. "ma credevamo tanto in questa operazione, che stringemmo i denti nonostante le difficoltà".

La prima sede di CO.TA.BO. trovò spazio in uno stabile di via Marconi. Era uno degli edifici più alti della città e sembrò ideale per installarvi l'antenna del radiotaxi. Successivamente, la Cooperativa si trasferì nella sede storica di via Stalingrado, una palazzina concessa in affitto dal Comune di Bologna per un canone annuo di ben 10mila lire. Ancora dai preziosi ricordi di Sergio Moretti: "La vigilia di Natale del 1967, alcuni soci fecero un sopralluogo in quella che poi sarebbe diventata la sede di via Stalingrado. Risultato: nessuno ci voleva andare! Era in aperta campagna e sembrava di essere fuori dal mondo. Ma in un ristretto manipolo di irriducibili decidemmo che lì, e non in centro storico, si sarebbe dovuta trasferire la Cooperativa. Lo spazio disponibile ci apparve come una risorsa preziosa: pian piano, caparbi, facemmo asfaltare la strada e costruire una pompa di benzina. Particolare che si rivelò decisivo per convincere la maggioranza dei soci a trasferirci: il carburante, gestito in proprio, poteva essere fornito a prezzi molto più vantaggiosi rispetto al mercato. A questo primo servizio, essenziale, seguirono negli anni un officina e altre strutture per i soci che in via Marconi sarebbero state impensabili".

I primi posteggi di Bologna - quelli con la colonnina del telefono a cui i clienti dovevano chiamare, provando e riprovando finché non rispondeva un tassista libero da impegni - sorsero in Piazza Nettuno, in via Augusto Righi, alla Stazione, alle Due Torri, a Palazzo Re Enzo e in Piazza Galvani. Dal 1969 CO.TA.BO. si propose alla città di Bologna come primo



ed unico radio taxi al servizio dei cittadini. Ora si poteva prenotare il taxi telefonando ad un centralino (che trovò spazio - anche quello! - nella sede di via Stalingrado, insieme agli uffici amministrativi), dove un operatore era sempre disponibile e comunicava le richieste via radio agli autisti. Finalmente i tassisti non dovevano più ritornare ai posteggi a fine corsa, con grande risparmio di tempo e di strada per tutti, anche per i clienti. Da allora CO.TA.BO. si è sempre evoluta marciando in due direzioni: da un lato l'ampliamento e il perfezionamento dei servizi ai propri associati; dall'altro, un servizio sempre più qualificato e rapido per l'utenza.

Oggi all'interno della propria struttura ha un'officina gestita da terzi per la manutenzione e le riparazioni delle vetture, la linea collaudi per le revisioni auto, una centrale radio taxi dotata di un sistema di trasmissione dati per la distribuzione dei servizi taxi, un apparato amministrativo in grado di sbrigare le pratiche burocratiche, amministrative e fiscali inerenti le varie attività. E' inoltre in grado di soddisfare le richieste degli utenti offrendo loro servizi convenzionati e prenotazioni per trasporti, anche particolari. Per esempio, CO.TA.BO. oggi associa 535 imprese in possesso di mezzi che possono soddisfare qualunque esigenza della clientela, anche con 26 mezzi dedicati alle persone con disabilità gravi.

La CO.TA.BO. ha festeggiato i suoi primi 40 anni con un ambizioso programma di crescita. Parola d'ordine: impegno costante a migliorare il rapporto con l'utenza e consolidata collaborazione con le istituzioni economiche e sociali della città. In questo quadro si inserisce il progetto di ammodernamento del "sistema CO.TA.BO." che prevede l'apertura a nuove tecnologie.

I 535 soci tassisti associati hanno abbandonato, proprio nel 2009, il vecchio radio taxi, ormai obsoleto, per adottare un sistema innovativo che permette di assegnare le corse non più via radio, ma attraverso il rapidissimo sistema Gprs. Permettendo di ridurre i tempi di attesa dei clienti e velocizzando la distribuzione dei servizi ai soci tassisti, aumentando il numero di richieste trattate contemporaneamente dalla centrale a fronte di una costante e precisa localizzazione dei taxi.

Tutti i 535 soci hanno a disposizione sui loro veicoli un sistema fornito di navigatore satellitare, lettore di carte di credito, tassmetro, lettore di carte fidelity della clientela e telefono cellulare viva voce, che rende l'offerta di servizio a soci e clienti particolarmente qualificata e completa.

Inoltre, con la nuova centrale è diventato possibile accedere alla richiesta di taxi anche tramite nuove possibilità messe a disposizione come il Web, che permette di ricevere una conferma del servizio su di un qualunque telefono con un messaggio sms.

La qualità del servizio offerto passa anche attraverso tempi e modi di pagamento differenziati per i clienti fidelizzati, sono oltre 1.000 i clienti che hanno deciso di utilizzare le nostre forme di pagamento dei servizi con carte dedicate (Taxi-Card).

Un'altra sfida alla quale CO.TA.BO. non poteva rimanere insensibile è quella ambientale. La Cooperativa si è impegnata ad elevare la quota di taxi eco compatibili, aumentando nel parco macchine il numero di vetture "euro 4" e a metano e a supporto di questo orientamento ha realizzando un distributore di metano a disposizione dei soci.



CO.TA.BO. presenta una sua precisa identità che gli deriva non solo dalla sua storia, ma anche dal suo posizionamento all'interno di un moderno sistema di mobilità urbana come quello bolognese, che gli impone di dare risposte innovative ai bisogni di quanti hanno necessità di muoversi in modo efficiente all'interno del tessuto urbano cittadino.

CO.TA.BO. in quanto parte integrante del sistema di trasporto urbano, svolge una funzione strategica rispetto alla qualità della vita di una comunità e deve contribuire alla sua crescita sociale e civile.

Bisogna inoltre considerare, come il mercato della mobilità urbana, che vede la presenza di competitori sia pubblici e privati, è fortemente concorrenziale; tenendo in considerazione che si assiste anche alla crescente presenza, soprattutto nel trasporto privato di persone, di un'offerta non legale ed abusiva, fenomeno da tenere sotto controllo perché distorce il mercato.

Il protagonismo di CO.TA.BO., nel qualificare l'offerta di trasporto privato è certamente un elemento distintivo della sua storia, essere leader in questo settore non è un dato scontato; a nostro parere un punto di forza e di vantaggio competitivo, non sufficientemente esplicitato, di CO.TA.BO. è l'aver saputo correlare la sua dimensione aziendale con la sua dimensione mutualistica.

2.1 Normative di riferimento ed elementi istituzionali

Il servizio taxi, viene svolto con l'impiego di veicoli fino a 9 posti muniti di carta di circolazione e immatricolati come servizi pubblici di piazza secondo le prescrizioni di cui agli art. 82-86 e 93 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e successivo Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

Il quadro normativo vede una Legge quadro nazionale, una Direttiva Regionale che disciplina funzioni e criteri per l'esercizio dei servizi di taxi e di noleggio con conducente e da regolamenti comunali sullo svolgimento dei servizi. Riassumendo, l'impianto giuridico è composto da:

- dalla legge 15 gennaio 1992, n. 21 “Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea”, tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 4 luglio 2006, n. 223, convertito nella legge n. 248 del 4 agosto 2006;
- dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni, che hanno modificato il codice della strada introducendo le Patenti Professionali come requisiti per lo svolgimento dell'attività di tassista o noleggiatore;
- dal D.M. 19 novembre 1992 “Individuazione del colore uniforme per tutte le autovetture adibite al servizio di taxi”;
- dal D.Lgs 19 novembre 1997 n. 422 “Conferimento agli Enti Locali di compiti e funzioni in materia di trasporto pubblico locale” a norma dell'art. 4, comma 4, legge n. 50 del 15 marzo 1977;
- dalle Direttive per l'esercizio delle funzioni e criteri per la redazione dei regolamenti di



esercizio dei servizi di taxi e noleggio con conducente emanate dalla Regione Emilia Romagna con delibera del Consiglio Regionale n. 2009 del 31 maggio del 1994;

- dai vari regolamenti Comunali per la gestione dei servizi Pubblici non di linea succedutisi in questi anni;
- dal Pgtu, Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Bologna.

In sintesi, per esercitare il servizio taxi occorre essere in possesso di apposita licenza comunale, rilasciata ai sensi della normativa vigente. La possibilità di possesso di una licenza taxi è legata ad una serie di requisiti professionali obbligatori, quali possesso di patente professionale di tipo Kb e iscrizione al Ruolo Conducenti presso la Camera di Commercio di competenza territoriale del luogo in cui si esercita la professione.

Attualmente in forza a CO.TA.BO. vi sono 535 soci singoli muniti di licenza, tali soci sono iscritti alla C.C.I.A.A. come artigiani, tra questi soci 40 svolgono il servizio taxi come impresa familiare e 17 in forma di collaborazione familiare.



3

La Mission

La Cooperativa si è costituita, come da scopo statutario, per incrementare e migliorare il lavoro dei propri associati, per offrire tutti quei servizi necessari per rendere sempre più efficienti e competitivi l'attività di trasporto persone.

La natura dello scopo mutualistico, tra CO.TA.BO. ed i propri soci, è di offrire ai propri soci, che sono imprese artigiane, servizi a prezzi inferiori o pari al mercato, con un alto livello di qualità. Quindi la Cooperativa opera per realizzare economie, tali per cui, i prezzi dei servizi erogati siano inferiori a quelli di mercato; è nella natura della Cooperativa mettere in comune il lavoro e le prestazioni dei propri soci per essere competitivi sul mercato.

CO.TA.BO. si è così dotata di un'organizzazione in grado di dare efficienza e continuità alla propria attività imprenditoriale.

“Per continuare ad offrire alta qualità a basso prezzo è molto importante che tutti i soci continuino a partecipare ai servizi da essa offerti”, è l'obiettivo, la missione di CO.TA.BO..

Il servizio radio taxi è il più importante dei servizi erogati dalla Cooperativa ai propri associati: CO.TA.BO. inizia nel 1969 le trasmissioni via radio proponendosi nella città di Bologna come primo e unico radio-taxi al servizio dei cittadini.

Al servizio di radio-taxi si sono poi succeduti altri servizi quali: contabilità, pratiche auto, assicurazione auto e sanitaria.

Lo sviluppo di CO.TA.BO. si è articolato in due direzioni: da un lato l'ampliamento ed il consolidamento dei servizi ai propri associati, i tassisti; dall'altro un servizio sempre più qualificato e rapido per l'utenza.

Perseguendo l'obiettivo di un servizio globale di trasporto per la città, CO.TA.BO. si è dotata di un parco auto allestito per il trasporto disabili.

Con lo scopo di fornire alla clientela un servizio sempre più efficiente e funzionale, la Cooperativa è in continua evoluzione tecnologica. Per prima ha adottato un sistema di prenotazione della chiamata che riduce i tempi di attesa telefonica e quelli di arrivo del taxi. Inoltre ha reso funzionale il sistema di pagamento con la possibilità di utilizzare la carta di credito. CO.TA.BO. ha poi introdotto, nel 2009, il sistema di prenotazione Taxitronic, che assegna le corse non più via radio, ma attraverso il Gprs e che tramite questo è possibile localizzare costantemente tutti i taxi in servizio, inviando le richieste della clientela ad un terminale del tassista più vicino al cliente, di conseguenza si ha una forte riduzione dei tempi di attesa.

CO.TA.BO. associa ad oggi oltre 535 tassisti ed è la più grande Cooperativa di auto pubbliche della nostra regione. Le auto sono dislocate in 82 parcheggi nei comuni di Bologna, Casalecchio di Reno, San Lazzaro di Savena, Anzola Emilia, Pianoro, Castenaso,



Castelmaggiore, Sasso Marconi, Calderara, Granarolo, Ozzano Emilia, Zola Predosa e sono disponibili tutti i giorni 24 ore su 24.

Il sistema della viabilità cittadina è oggetto a quotidiani cambiamenti, si pensi agli interventi comunali per regolamentare gli accessi al centro cittadino (ZTL, Rita, ecc..) e a diminuire l'inquinamento atmosferico ed acustico.

Tuttavia nei prossimi anni il sistema di trasporti bolognese sarà oggetto a profondi cambiamenti: Civis, People Mover, Metrò sono tutti progetti posti in essere dalla Pubblica Amministrazione e che potranno trovare realizzazione nei prossimi anni.

Il futuro della mobilità comunale ed intracomunale bolognese è quindi tutto da costruire, e sempre più si baserà sull'integrazione tra trasporto pubblico e trasporto privato.

CO.TA.BO. deve tenere presente nella sua mission, nelle sue strategie aziendali, nelle scelte operative che è chiamata ad operare in questo scenario di cambiamento, che deve comunque diventare un'opportunità per la Cooperativa.

Anche su queste questioni CO.TA.BO. è chiamata a dare risposte nell'interesse della collettività e della sua dimensione di impresa sociale.



4

Il Sistema Valoriale

Come in precedenza affermato, i principi di redazione del bilancio sociale fanno riferimento alla sfera dell'etica, alla dottrina giuridica e alla prassi contabile; la sfera valoriale è quindi parte integrante dell'agire sociale dell'impresa.

Il bilancio sociale, deve quindi seguire uno schema di valori definito, successivamente integrato da principi e da norme di comportamento non contraddittori rispetto ai valori affermati e praticati.

Lo schema valoriale deve costituire un punto di riferimento essenziale nella visione strategica e nella gestione aziendale, oltre a rappresentare una guida, per le politiche di responsabilità e sostenibilità che la Cooperativa si impegna a rendere pratica quotidiana, sia nella sua attività imprenditoriale, che negli aspetti gestionali.

Inoltre, sistema valoriale, sostenibilità, impegno sociale sono anche elementi strategici di posizionamento sul mercato, che debbono essere condivisi con tutti gli stakeholder che partecipano o sono soggetti all'attività di impresa.

Si può affermare, vedendo la struttura patrimoniale ed economica di CO.TA.BO. che la sostenibilità sociale si misura principalmente dall'obiettivo di dare continuità aziendale alla Cooperativa garantendo lavoro ai soci e ai dipendenti.

4.1 Principi

I principi della Cooperativa CO.TA.BO. sono mutuati dai principi stabiliti dall'Alleanza Cooperativa internazionale nella dichiarazione di identità della Cooperativa, dove si afferma che ogni "Cooperativa è un'associazione autonoma di persone unite volontariamente per soddisfare le loro aspirazioni e bisogni economici, sociali e culturali, attraverso la creazione di un'impresa di proprietà comune e democraticamente controllata".

4.2 Valori

Le Cooperative sono basate sui valori dell'autosufficienza, dell'autoresponsabilità, della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità e della solidarietà. Nella tradizione dei loro fondatori, i soci delle Cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Quindi uno degli obiettivi fondamentali della Cooperativa consiste nell'incentivare la partecipazione democratica dei soci alle attività della Cooperativa nel pieno rispetto dei principi cooperativi che sono linee guida con cui CO.TA.BO. mette in pratica il proprio sistema valoriale.



I) Adesione libera e volontaria

Le Cooperative sono organizzazioni volontarie, aperte a tutte le persone capaci di utilizzare i loro servizi e desiderose di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sociale, razziale, politica o religiosa.

II) Controllo democratico da parte dei soci

Le Cooperative sono organizzazioni democratiche controllate dai loro soci, che partecipano attivamente nello stabilire le politiche e nell'assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti della base sociale. Nelle Cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto); anche le Cooperative di altri livelli sono ugualmente organizzate in modo democratico.

III) Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale è di norma proprietà comune della Cooperativa. I soci, di solito, percepiscono una remunerazione limitata, se del caso, sul capitale sottoscritto come condizione per l'adesione. I soci allocano i surplus per parte o tutti dei seguenti scopi: sviluppo della loro Cooperativa, possibilmente creando delle riserve, parte delle quali almeno dovrebbe essere indivisibile; benefici per i soci in proporzione al loro scambio mutualistico con la Cooperativa stessa; sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

IV) Autonomia e indipendenza

Le Cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui le Cooperative sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, incluso i governi, o ottengano capitale da fonti esterne, esse lo fanno in termini tali da assicurare il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'autonomia della Cooperativa stessa.

V) Educazione, Formazione ed Informazione

Le Cooperative forniscono servizi di educazione e formazione ai propri soci, ai rappresentanti eletti, ai managers ed al personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficacia allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le Cooperative attuano campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla natura ed i benefici della cooperazione.

VI) Cooperazione tra Cooperative

Le Cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.



5

I soci e la struttura cooperativa

5.1 I Soci: evoluzione quantitativa e qualitativa della base sociale

Tab 1: Descrizione della base sociale e dei mezzi

Soci al 31.12.	2007	2008	2009
	N.	N.	N.
Soci singoli	512	516	525
di cui Imprese famigliari	18	42	40
di cui Collaborazioni famigliari	33	15	17
Soci sovventori	66	76	88
Società sovventori	1	2	2
Totale	579	594	615

Tab 2: Turn Over soci

Soci al 31.12.	2007	2008	2009
	N.	N.	N.
Totale 1/1	509	512	516
Entrati cooperatori	19	18	50
Usciti cooperatori	16	14	41
Totale al 31/12	512	516	525

Soci al 31.12.	2007	2008	2009
Totale 1/1	56	67	78
Entrati sovventori	13	14	19
Usciti sovventori	2	3	7
Totale al 31/12	67	78	90

Totale soci al 31/12	579	594	615
-----------------------------	------------	------------	------------



Tab 3: Soci a Novembre 2010 divisi per fasce d'età

	Soci cooperatori
20-30 anni	13
31-40 anni	132
di cui donne	6
41-50 anni	218
di cui donne	9
51-60 anni	128
di cui donne	3
Oltre 60 anni	44
di cui donne	1
Totale	535
di cui donne	19

Tab 4: Base sociale per anzianità sociale

	2007	2008	2009
< 2 anni	42	38	68
2 - 5 anni	79	71	70
6 - 10 anni	140	135	114
> 10 anni	251	272	273
Totale	512	516	525

La base sociale della Cooperativa in questi anni si è andata modificando, tuttavia presenta tratti caratteristici: una base sociale ancora con una forte preminenza maschile, difatti le donne sono solo 19, con una anzianità sociale accentuata, con una forte prevalenza di soci dai 40 ai 60 anni, con un turn over limitato, anzi fisiologico, legato alla raggiunta età pensionistica.

Da segnalare inoltre il rimanere in Cooperativa dei soci tramite la figura del socio sovventore, cioè quel socio che investe nel capitale sociale e mantiene così un legame diretto con la Cooperativa

Per riassumere, il socio di CO.TA.BO. è un socio che possiede l'automezzo e la licenza, un socio prevalentemente maschio, anagraficamente attorno ai 40 anni, cosciente dell'investimento sostenuto, disponibile a lavorare duramente e a partecipare all'attività della Cooperativa, con un'anzianità sociale superiore ai dieci anni di media.

Quindi la scelta di diventare socio della Cooperativa è una scelta forte, condivisa da tutta la famiglia, che spesso associa altri membri familiari nella gestione dell'attività di taxi, si vedano tra i soci le imprese e i collaboratori familiari.



5.2 Ammissione a socio: pratiche adottate

L'Ammissione a socio è stabilita dal C.d.A..

La Cooperativa ha inoltre predisposto una apposita Commissione Nuovi Soci che si incarica di accogliere e di distribuire un vademecum "BENVENUTI IN COTABO", a tutti i nuovi soci. Il vademecum è un agile libretto, che aiuta in modo dettagliato, a formalizzare il percorso di inserimento dei nuovi soci in Cooperativa, inserimento articolato, durante il primo anno, in tre fasi.

All'entrata del nuovo socio viene effettuata una formazione con consegna del relativo materiale didattico, diviso in tre corsi specifici:

1. funzionamento della Centrale Radio-taxi, uso del Go-box, frasi convenzionali, percorsi e indirizzi di maggiore frequenza;
2. informazioni, regole e comportamenti per svolgere l'attività;
3. informazioni sulla Cooperativa e sui suoi servizi, obblighi fiscali e relative incombenze".

Questi corsi servono al nuovo socio "ad acquisire le conoscenze per svolgere l'attività che andrà ad intraprendere".

Inoltre il tassista si deve "confrontare con leggi e regolamenti particolarmente corposi, per un corretto svolgimento della propria attività". CO.TA.BO. è impegnata a facilitare da subito l'ingresso in Cooperativa dei nuovi soci perché una buona preparazione aiuta il socio ad essere immediatamente operativo.

Inoltre, questo è un fatto di grande importanza, il socio è affiancato, per i primi mesi di inserimento da un TUTOR (un socio tassista già componente della Commissione Nuovi Soci), una sorta di facilitatore rispetto a tutte le problematiche che il nuovo socio è costretto ad affrontare all'inizio della sua nuova attività.

Dopo sei mesi, con tutti i soci entrati viene fatto un incontro per comprendere lo stato dell'inserimento e per le eventuali nuove necessità, in più a dicembre, con tutti i soci entrati nell'anno, viene festeggiato assieme il primo anno di attività.

5.3 Il Capitale sociale

La Cooperativa è una società a responsabilità limitata, il Capitale sociale della Cooperativa, sono le quote che i soci sottoscrivono e versano alla Cooperativa, in media circa 1.850 euro per socio cooperatore.

Il Capitale sociale della Cooperativa in questi anni si è incrementato anche grazie al sostegno dei soci sovventori. Il Capitale sociale non gode di remunerazione, mentre il prestito sociale, fortemente in crescita, circa 2 milioni e 500 mila euro, gode di un tasso di remunerazione piuttosto significativo.



Tab 5: Capitale sociale per categoria

	2007	2008	2009
Soci cooperatori	961.520	974.029	1.036.626
Soci sovventori	101.214	117.120	150.582
Totale	1.062.735	1.091.148	1.187.208

Tab 6: Quota media di capitale sottoscritta dai soci cooperatori

Anno	Quota media detenuta	Diff. con anno precedente
2007	1.856	7
2008	1.862	6
2009	1.882	20

5.4 Il Patrimonio della Cooperativa

Non occorre sottolineare che una Cooperativa con un forte patrimonio è una Cooperativa solida con maggiori garanzie di innovazione e di investimento. Il patrimonio netto della

Tab 7: Principali andamenti patrimoniali ed economici negli ultimi 3 anni

DATI PATRIMONIALI	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
Patrimonio netto	1.348.569	1.759.339	1.857.838
A I) Capitale sociale	1.062.734	1.091.148	1.187.208
Totale delle Riserve	232.375	658.066	667.888
Dettaglio Riserve			
Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008	0	373.835	373.835
Riserva legale	104.162	120.200	123.238
Riserva statutaria	128.213	164.031	170.815
A IX) Utile/perdite di esercizio	53.460	10.125	2.742
Immobilizzazioni	3.345.579	5.399.635	5.481.215
B I) di cui immateriali	102.482	39.914	44.698
B II) di cui materiali	2.986.061	5.207.427	5.394.180
B III) di cui finanziarie	257.036	152.294	42.337

DATI ECONOMICI	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
A) Valore della produzione	7.665.111	7.607.438	5.784.408
A 1) Ricavi caratteristici	7.573.672	7.169.996	4.898.878
Ricavi caratteristici vs soci coop	4.162.052	4.110.936	3.267.914
Ricavi caratteristici vs terzi	3.411.620	3.059.060	1.630.964
E 23) Risultato netto	53.460	10.125	2.742

Cooperativa in questi anni si è incrementato principalmente a seguito alla messa in posta della riserva di rivalutazione D.L. 185/2008 per adeguare il patrimonio netto della Cooperativa a valori più adeguati dell'attività immobilizzata. Tuttavia sia il Capitale sociale che le riserve indivisibili presentano andamenti positivi. La Cooperativa non genera utili significativi, anzi presentano un andamento decrescente, prioritario per la Cooperativa non è tanto la creazione di profitto ma anche quello di dare valore allo scambio mutualistico con i propri soci e di impegnarsi a sostegno della comunità in cui opera.



Grafico 1: Prezzo medio annuo - Diesel

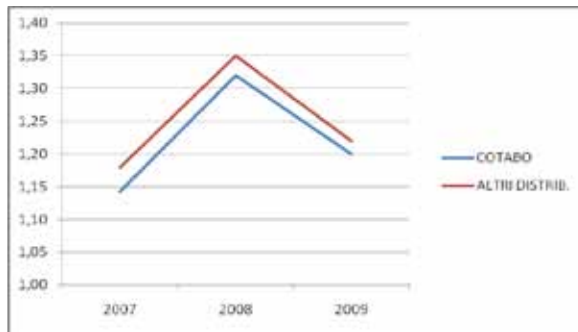


Grafico 2: Prezzo medio annuo - Benzina

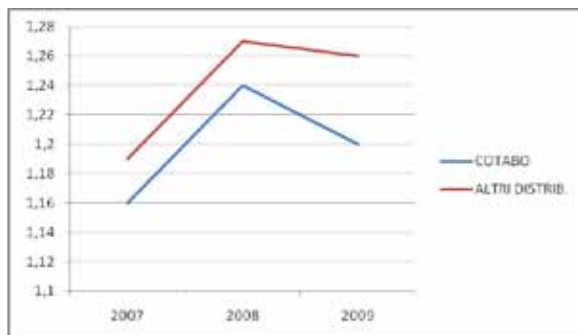
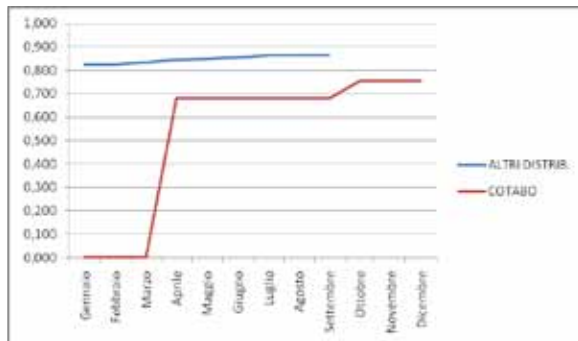


Grafico 3: Prezzo acquisto annuo 2010 - Metano



associativa di oltre 33.000 euro annui a sostegno dello sviluppo e del rafforzamento del movimento Cooperativo. (Tab 9)

5.5 Lo scambio mutualistico ed i vantaggi per i soci

Abbiamo già visto che la natura dello scambio mutualistico tra i soci e CO.TA.BO. è centrata essenzialmente sull'erogazione di servizi (prenotazioni corse, contabilità, pratiche auto, ecc.) da parte della Cooperativa ai soci, in cambio di una quota per corsa che serve a mantenere in essere la struttura aziendale. Al riguardo CO.TA.BO. opera nei confronti dei soci in termini di recupero di efficienza basti pensare all'investimento nel sistema Taxitronic, un sistema di chiamata basato sulla posizione più vicina del taxi all'utente tramite navigatore Gprs.

Questo sistema richiede poi un call center computerizzato ove operano 24 ore su 24 operatori professionali. CO.TA.BO. inoltre ha approntato un servizio di rifornimento carburante che permette ai soci un risparmio a litro, come si deduce dai grafici 1 - 2 - 3.

Il Ristorno per CO.TA.BO. non si applica vista anche la natura dello scambio mutualistico non centrata sulla figura del socio lavoratore. (Tab 8)

CO.TA.BO. inoltre è obbligata per legge ad accantonare a riserve indivisibili l'utile prodotto, il 3% dell'utile di esercizio viene poi devoluto al Fondo Mutualistico di Legacoop (mutualità esterna). Inoltre CO.TA.BO. versa a Legacoop Bologna una quota



Tab 8: Andamento del Prestito sociale

	2007	2008	2009
3% utile d'esercizio (legge 59/92)	1.604	304	82
Contributi associativi	33.668	30.844	33.730
Ricavi caratteristici vs soci coop	4.162.052	4.110.936	3.267.914

Tab. 9: Risorse al Movimento Cooperativo

	2007	2008	2009
3% utile d'esercizio (legge 59/92)	1.604	304	82
Contributi associativi	33.668	30.844	33.730
Totale	35.272	31.148	33.812



6

Attività verso i soci

6.1 L'impegno verso la sicurezza

CO.TA.BO. opera per valorizzare le professionalità interne alla Cooperativa, attraverso formazione e cura della sicurezza sul posto di lavoro, in dettaglio sono riportati i corsi svolti da CO.TA.BO. ed i dipendenti cui anno partecipato.

Tab. 10: Corsi di Formazione sulla sicurezza

	2007	2008	2009
Numero corsi	4	1	1
N° dipendenti coinvolti	17	3	1
Costi sostenuti	3.515	234	295
Incidenza % delle ore di formazione sulle ore lavorate	25%	75%	50%

6.2 La comunicazione

La CO.TA.BO. utilizza diversi canali di comunicazione mirati a raggiungere le diverse figure che si relazionano con la struttura.

Per quello che riguarda i soci, vengono emesse, a cadenza mensile, delle circolari informative, che hanno lo scopo di tenere aggiornati i soci sui temi che riguardano lo svolgimento della loro attività.

Inoltre CO.TA.BO. ha un sito Web: **www.cotabo.it**, sito che presenta alla clientela un elenco dettagliato dei servizi erogati dalla cooperativa. All' interno del sito esiste un' accesso intranet, (<http://www.cotabo.it/areariservata.do>) con relativo Blog per rispondere a domande e problematiche lavorative dei soci.

Nell' Area di Cotabo esistono diverse bacheche messe a disposizione per i comunicati istituzionali e per le comunicazioni urgenti viene solitamente utilizzato un sistema multi-messenger che permette di inoltrare messaggi sms a tutti i soci contemporaneamente. La Cooperativa, infine, edita un suo house organ "Il socio CO.TA.BO." che viene distribuito gratuitamente ai soci e a tutti coloro che hanno relazioni con la struttura, ha un Direttore Responsabile, iscritto all'Albo di Giornalisti, Gabriele Orsi, un proprio autonomo comitato di redazione ed una commissione che definisce la linea editoriale e garantisce l'autonomia del giornale.

Il Socio "CO.TA.BO." ha come obiettivo quello di essere uno strumento di comunicazione istituzionale e di dibattito, la pubblicazione ha una duplice funzione,



una è mirata stimolare la partecipazione e il coinvolgimento dei soci CO.TA.BO. tenendoli aggiornati circa le attività che si stanno realizzando, rafforzando l'identità e il senso di appartenenza alla Cooperativa. L'altra è quella arrivare a comunicare con i fruitori più illustri dei nostri servizi o con i vertici di altre organizzazioni con cui creare possibili collaborazioni.



7

La Governance

Nello Statuto, vengono descritte le regole di funzionamento della Cooperativa, ed anche la struttura e le competenze degli organismi interni.

L'Assemblea dei soci è costituita sia dai soci ordinari che dai soci sovventori che detengono la totalità del patrimonio sociale pari a 1.187.208 euro, l'Assemblea dei soci delibera il bilancio economico ed elegge il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) che rimane in carica tre anni, i consiglieri a loro volta eleggono il Presidente del C.d.A.

Il 13 Aprile 2010 l'Assemblea dei soci ha eletto il C.d.A. attualmente in carica con la partecipazione di 406 votanti rispetto ai 617 aventi diritto.

Il C.d.A. ha provveduto poi a nominare Riccardo Carboni come Presidente della Cooperativa dando continuità al precedente mandato amministrativo.

Uno dei punti di forza della democrazia Cooperativa è che ogni socio può diventare consigliere e/o presidente della CO.TA.BO.: questo tratto distintivo della vita della Cooperativa richiede la partecipazione dei soci alla vita sociale ed economica della Cooperativa, partecipazione che deve essere incentivata e qualificata.

Nello Statuto e nei Regolamenti che sono stati approvati dalla Cooperativa sono indicati chiaramente ruolo e funzione dei singoli organismi e anche la modalità di svolgimento dell'Assemblea di Bilancio che si svolge almeno una volta ogni anno e che tra le sue prerogative compete la nomina degli amministratori e del Collegio Sindacale, e l'approvazione del bilancio d'esercizio della Cooperativa.

Il C.d.A. della Cooperativa è composto da sette soci, sulla base di candidature individuali e volontarie, svolge compiti di amministrazione ordinario o straordinaria come da Statuto, compie tutti gli atti che ritiene opportuno per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Il C.d.A. si riunisce periodicamente e rimane in vigore per un triennio.

Il Presidente ha potere di rappresentanza nei limiti previsti dallo Statuto, ha potere di firma degli atti e delle obbligazioni.

La remunerazione degli amministratori viene definita in sede assembleare, i soci membri del C.d.A. godono di un gettone di presenza, il Presidente di un'identità di carica.

L'Assemblea elegge anche il Collegio Sindacale con mandato triennale che si riunisce periodicamente almeno una volta ogni trimestre e svolge funzioni di controllo e di verifica, è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti tutti iscritti nel registro dei revisori contabili, completa il bilancio di esercizio con apposita relazione contabile.



7.1 La base sociale

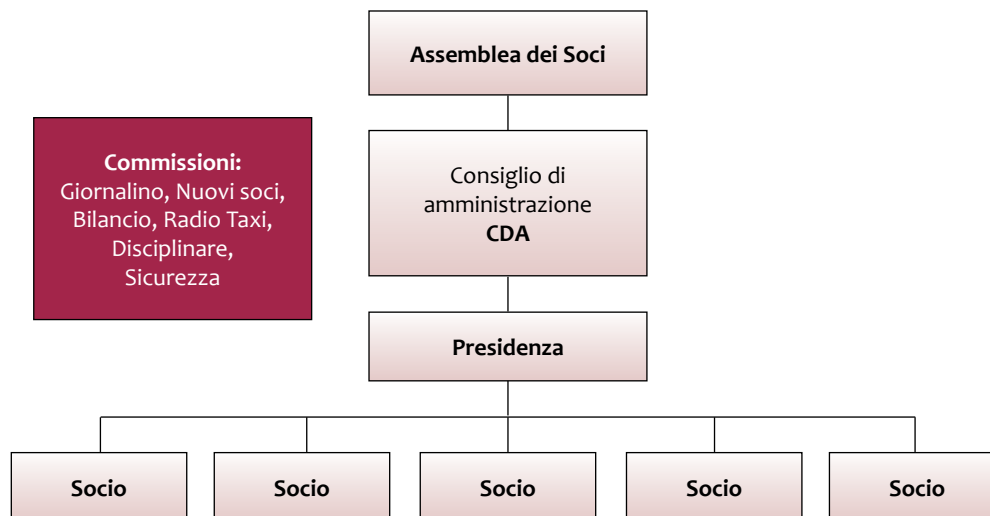
Tab. 11: Assemblee e riunioni degli organi sociali

	2007	2008	2009
N. Assemblee svolte	2	3	2
N. medio soci presenti	120	89	76
% soci presenti	41,45%	44,78%	24,55%
N. CdA svolti	18	6	5
% consiglieri presenti	96,03%	88,10%	94,29%

Tab. 12: Composizione del CdA dopo l'ultimo rinnovo

	2010
Totale Consiglieri	7
di cui operatori	7
di cui sovventori	0
Divisi per fasce d'età	18
Tra 31 e 45 anni	5
Tra 46 e 60 anni	2
Oltre 60 anni	0
Totale	7

7.2 Gli Organi Societari



La Cooperativa ha istituito sei Commissioni pienamente funzionanti ed integrate nella struttura organizzativa della Cooperativa.

Tali commissioni rispondono ad esigenze e bisogni realmente sentiti dai soci, sono così uno strumento di partecipazione democratica alla vita della Cooperativa, da incentivare e qualificare ed è indubbio che il loro ruolo sia funzionale a migliorare il clima aziendale creando le condizioni di discussione su problematiche particolarmente sentite dai soci, le commissioni contribuiscono così a integrare e rendere visibile posizioni marginali o minoritarie.

Nel dettaglio le commissioni sono:

1. Giornalino (sei soci);
2. Nuovi soci (tre soci);
3. Bilancio (otto soci);
4. Radio taxi (quattordici soci);
5. Sicurezza (cinque soci)

7.3 Nomina e competenze del C.d.A.

IL C.d.A. ha durata triennale è stato recentemente rinnovato dall'Assemblea dei soci in data 13 aprile 2010, anticipando per alleggerire un clima di difficili rapporti la data canonica di maggio. Le elezioni hanno confermato l'operato del C.d.A. in carica premiando la riorganizzazione della Cooperativa avviata già nel precedente mandato e la volontà di portare a termine il programma avviato. Da segnalare l'alta affluenza di soci che hanno votato 406 soci su 617 pari al 65,8% degli aventi diritto al voto.

Il Presidente Riccardo Carboni risulta confermato nella sua carica di Presidente, ha quindi il compito di portare a termine il programma iniziato, un punto di criticità da subito individuato è il maggior coinvolgimento delle commissioni al fine di rafforzare questo strumento mediano di democrazia Cooperativa e al fine di incoraggiare la partecipazione dei soci nelle scelte, anche strategiche, della Cooperativa. Il C.d.A. è fortemente rappresentativo dei soci tassisti piuttosto che dei soci sovventori, portatori di altri tipi di interessi e bisogni, segno di un forte rinnovamento della base sociale e di una più forte condivisione delle decisioni operative prese dalla Cooperativa.

7.4 Funzionamento del C.d.A.

Il C.d.A. si riunisce periodicamente e tratta ciò che dispone lo Statuto in particolare definisce il piano dei conti, la stesura del bilancio da presentare all'Assemblea dei soci per la sua approvazione, la struttura lavorativa la recente cessione dell'autofficina rilevata dagli ex dipendenti della Cooperativa.



7.5 La struttura Aziendale

Obiettivo del C.d.A. è il consolidamento della struttura aziendale. Vi è separazione tra il ruolo del C.d.A. cui spettano compiti di indirizzo e di controllo definiti dallo Statuto e funzioni più propriamente gestionali che competono alla Dirigenza.

La Cooperativa infatti ha un Direttore Generale nominato dal C.d.A. che sovrintende la struttura organizzativa ed è responsabile degli aspetti gestionali ed aziendali.

La separazione tra struttura gestionale e struttura Cooperativa risponde ad una logica di distribuzione efficiente delle responsabilità interne alla Cooperativa.

Inoltre come si evince dalla storia di questi ultimi tre anni vi sono stati cambiamenti significativi nella struttura organizzativa della Cooperativa a cominciare dalla dismissione dell'officina e dall'attivazione del nuovo sistema di chiamate.

Attualmente i servizi di CO.TA.BO. si differiscono nelle seguenti aree:

1. Area Contabilità e Finanza:

- tenuta della contabilità;
- servizi fiscali;
- servizi previdenziali;
- pratiche per il comune;
- servizi assicurativi;
- pratiche auto.

2. Area Radio Taxi:

- gestione delle chiamate radio taxi con sistema satellitare;
- gestione completa dei terminali a bordo macchina;
- gestione completa dei tassametri.

3. Area Servizi Taxi:

- distributore automatico carburante;
- autolavaggio;
- aspiratore.

4. Area Pubblicità:

- gestione remunerata del veicolo pubblicitario.

5. Area Tempo Libero:

- circolo Arci e Polisportiva;
- bar e tavola calda.

6. Area Officina (gestione esterna):

- manutenzioni e riparazioni;
- centro revisioni;
- carrozzeria;
- gommista;
- elettrauto;
- auto sostitutive.



7.6 La struttura organizzativa

Tab 13: Dipendenti per inquadramento professionale e per genere

	2007			2008			2009		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Quadri	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Impiegati	5	24	29	3	21	24	4	23	27
Operai	18		18	4	0	4	2	0	2
Totale	24	25	49	8	22	30	7	24	31
%	49%	51%	100%	27%	73%	100%	23%	77%	100%

Tab 14: Turn Over base occupazionale ultimi tre anni

	2007	2008	2009
Totale 1/1	51	49	30
Entrati	7	2	5
Usciti	9	21	4
Totale al 31/12	49	30	31

Tab 15: Ripartizione personale per ambiti organizzativi

	2007	2008	2009
Dirigenza	1	1	1
Officina	11	0	0
Carrozzeria	5	0	0
Revisioni	1	0	0
Radio Taxi	11	11	13
Amministrazione	7	6	5
Fiscale	5	5	5
Assicurazione	0	0	1
Segreteria	1	1	2
Marketing	3	1	1
Polo Tecnico	4	5	3
Totale	49	30	31



Tab 16: Dipendenti per fasce d'età

Fasce d'età	2007	2008	2009
20-30 anni	11	5	2
31-40 anni	13	12	12
41-50 anni	21	10	14
51-60 anni	4	3	3
Oltre 60 anni			
Totale	49	30	31

Tab 17: Dipendenti per titolo di studio

Titolo di studio	2007	2008	2009
Scuola dell'obbligo	13	0	0
Diploma	30	24	24
Laurea	6	6	7
Totale	49	30	31

Tab 18: Dipendenti divisi per anzianità aziendale

	2007	2008	2009
< 2 anni	12	9	6
2 - 5 anni	16	9	10
6 - 10 anni	7	5	8
> 10 anni	14	7	7
Totale	49	30	31

Tab 19: Numero contratti praticati

	2007	2008	2009
A tempo determinato	5		
A tempo indeterminato	44	26	27
6 - 10 anni	7	5	8
Totale	49	30	31

Tab 20: Numero contratti passati da tempo determinato a tempo indeterminato

	2007	2008	2009
Numero contratti	0	3	1



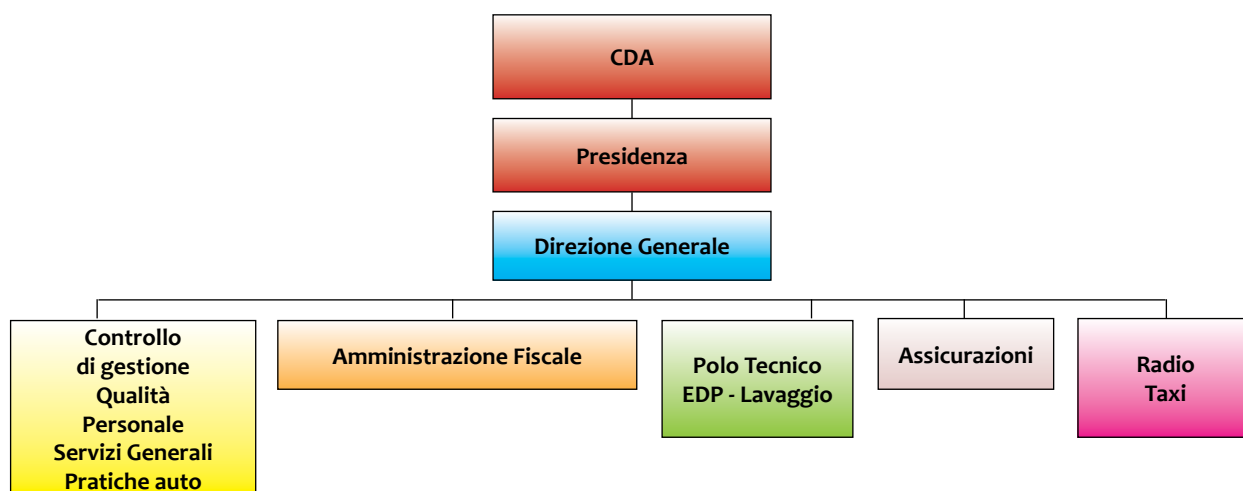
Tab 21: Corsi di formazione tecnica

	2007	2008	2009
Numero corsi	12	5	3
Occupati coinvolti	9	5	2
Costi sostenuti	€ 13.683	€ 2.676	€ 1.684
Numero ore pro capite (media)	8	8	8

Tab 22: Corsi di formazione tecnica ai soci

	2007	2008	2009
Numero corsi	0	1	1
Occupati coinvolti	0	7	5
Costi sostenuti	€ -	€ 2.595	€ 1.248
Numero ore pro capite (media)	0	4	2

7.7 Organigramma operativo



7.8 Il sistema dei controlli interni ed esterni

Per sistema di controllo si intende l'insieme delle regole e procedure necessarie per assicurare l'efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del patrimonio, la tenuta contabile nella conformità delle norme vigenti, ecc

Controllo di gestione, ispezione Cooperativa, Certificazione di Qualità, Collegio Sindacale sono tutti organi di controllo che debbono in qualche modo sancire la correttezza dell'operato della Cooperativa.

Ai fini dell'ulteriore miglioramento del sistema dei controlli e per adempiere a quanto previsto dal Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 231 del 2001, CO.TA.BO. introdurrà i modelli organizzativi ai sensi del Decreto e provvederà alla nomina del relativo Organismo di Vigilanza all'inizio del 2011.

Il D. Lgs. 231/01 riguarda la *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”* attuativo dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300, ha introdotto nel nostro ordinamento, la responsabilità amministrativa dell'ente di *“appartenza”* che ne ha tratto vantaggio per i reati commessi da:

- persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso;
- persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.

I suddetti modelli devono rispondere alle seguenti esigenze:

1. individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
2. prevedere specifici protocolli e procedure utili a prevenire la commissione dei reati;
3. individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a prevenire la commissione dei reati;
4. prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
5. introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.



8

Strategie Competitive

E' da alcuni anni che CO.TA.BO. ha iniziato il cammino per certificare la Centrale Radio Taxi secondo la normativa ISO 9001:2000.

Il Servizio di Call Center erogato dalla Centrale Radio Taxi di CO.TA.BO. Soc. Coop. ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2000, il 22/07/2008.

Lo scopo è verificare che il sistema di gestione dell'assegnazione delle corse rimanga effettivamente attivo, in base alle esigenze del socio/cliente, valutare gli eventuali cambiamenti che possono esserci stati con il nuovo sistema, in seguito alle nuove tecnologie.

Questo riconoscimento (certificato) ottenuto da CO.TA.BO. conferma l'impegno della Cooperativa nel miglioramento continuo della qualità del servizio erogato al socio e al cliente.

Il Certificato rilasciato con validità triennale (2008 – 2011) e che verrà rinnovato l'anno prossimo; comporta per CO.TA.BO. una verifica ispettiva annuale da parte dell'Ispettore dell'Ente di Certificazione Certiquality.

Prima di ogni verifica annuale vengono effettuati dei controlli interni, in cui tutti i processi e le procedure sono sottoposte a verifica, il tutto è necessario per compilare un riesame annuale in cui vengono analizzati gli obiettivi prefissati.

Tab. 23: Obiettivi prefissati nel 2009

	Obiettivi prefissati per il 2009	Obiettivi raggiunti nel 2009
% corse annullate/corse totali	9%	6,5%
% chiamate perse/ chiamate in arrivo	12%	11,7%
tempo medio di gestione chiamata	70 secondi	62,9 secondi

I risultati di questa tabella derivano dall'analisi dei dati rappresentati nei vari grafici riportati di seguito e dimostrano che i risultati ottenuti sono positivi.

Il grafico 4 rappresenta l'andamento negli anni della percentuale delle corse annullate. Si può notare un

aumento costante e poi un calo fortissimo nel 2009, che prosegue nel 2010.

Il nuovo sistema Taxitronic permette di rilevare le chiamate perse, cioè la chiamata che non è giunta all'operatore per linea caduta o chiusura anticipata da parte dell'utente. Dal Grafico 5 si evince che quest'anno con un sistema più consolidato la percentuale delle chiamate perse sta diminuendo, incomincia ad aumentare solo in fase di una forte domanda.



Grafico 4: Percentuale delle corse annullate sulle corse totali

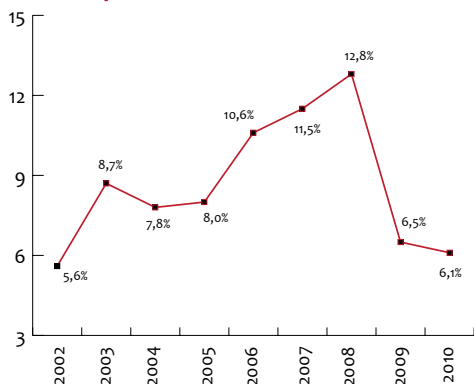


Grafico 5: Percentuale chiamate perse su chiamate in arrivo

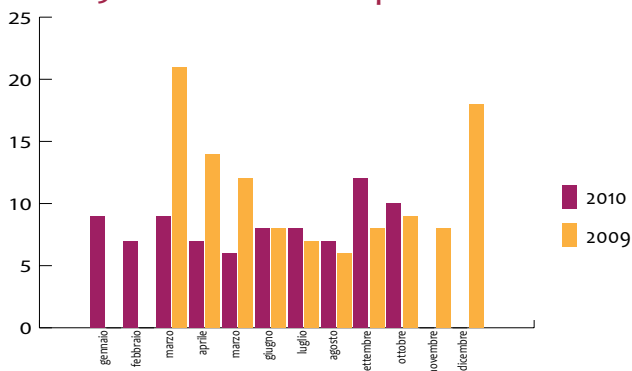
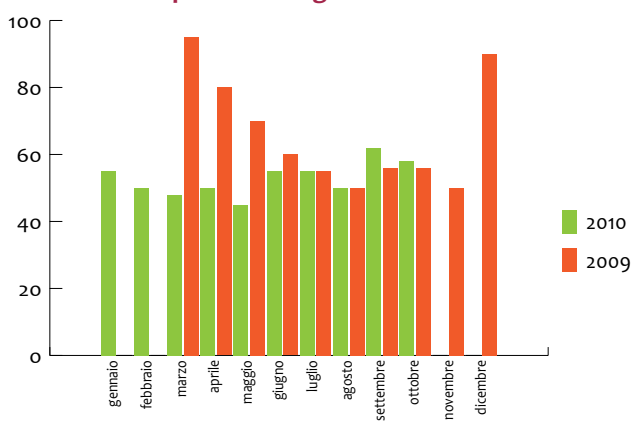


Grafico 6: Tempo medio di gestione della corsa



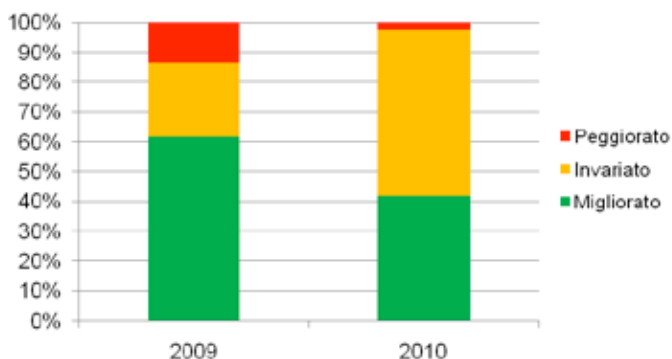
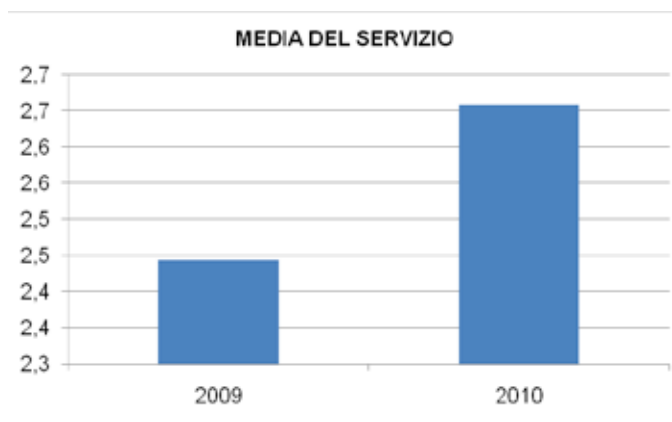
Inoltre, il nuovo sistema Taxitronic permette di rilevare i tempi medi di gestione delle singole corse, dimostrando nel Grafico 6, che il tempo di gestione della corsa con l'entrata a regime della nuova centrale, tende a diminuire. Oltre all'analisi di tutti questi dati, già da due anni è stata effettuata un'indagine di soddisfazione del cliente (customer satisfaction), cioè sono stati intervistati alcuni clienti durante lo svolgimento dei servizi, per capire qual'è il giudizio delle persone esterne a CO.TA.BO.

Dall'indagine è risultato come nell'anno 2010 il servizio sia considerato generalmente invariato rispetto all'anno precedente, dove con l'introduzione del nuovo sistema si era registrato un netto miglioramento, mentre i giudizi di peggioramento sono nettamente diminuiti. I risultati sono stati riassunti nel Grafico 7.

Invece, la valutazione dei clienti (in una scala da 1 a 3) relativa al servizio è nettamente migliorata, come è illustrata nel Grafico 8.

Per i prossimi anni, sono stati fissati degli obiettivi che in Luglio 2010 sono stati abbondantemente raggiunti, come si può vedere in Tab. 24



Grafico 7: Giudizio**Grafico 8: Media del servizio****Tab. 24: Obiettivi prefissati per il 2010/2011**

	Luglio 2010	Obiettivo 2010	Obiettivi 2011
% corse annullate/ corse totali	5,6%	7%	7%
% chiamate perse/ chiamate in arrivo	9,0%	10%	10%
tempo medio di gestione chiamata	57,2 secondi	60 secondi	60 secondi

Raggiungere questi obiettivi è molto importante, significa migliorare l'immagine di CO.TABO. come trasporto pubblico non di linea, per un maggiore accreditamento alla partecipazione a bandi di gara e stipulazione di varie convenzioni con privati.

La visione strategica della Cooperativa è legata alla riduzione del sistema dei costi rispetto alla catena del valore in questa ottica assume coerenza la decisione di esternalizzare i servizi di officina dati in gestione a terzi al fine di ridurre la struttura dei costi fissi e di creare maggiore efficienza anche tramite la nuova centrale operativa e l'investimento nel sistema di chiamate taxi.

Quindi l'impostazione strategica assume rilievo, secondo un principio di coerenza, se è in grado di generare un cambiamento qualitativo nel rapporto con il mercato.

Peraltro il concetto stesso di strategia, meglio di pianificazione strategica, rimanda, nel rispetto dei principi cooperativistici, ad una definizione di obiettivi, da

perseguire tramite il consenso generato dalla partecipazione diretta dei soci.

Quindi occorre coinvolgere i soci, in una logica di partecipazione democratica alle scelte del C.d.A. In questo senso assume valore la strumentazione a supporto del controllo di gestione che deve essere configurata nel monitorare il sistema dei costi e l'efficienza organizzativa aziendale.



9

Andamenti economici, patrimoniali e gestionali

Nelle tabelle che seguono abbiamo voluto riepilogare sinteticamente gli aspetti economici e patrimoniali di CO.TA.BO. che riflettono la profonda ristrutturazione dell'azienda e del suo core business di questi anni, con i conseguenti riflessi economici (in termini di riduzioni di costi), patrimoniali e finanziari. Questi ultimi in particolare dovuti al corposo piano di investimenti posto in essere che ha toccato tutte le aree aziendali, nessuno escluso.

Il fatto di avere mantenuto *“in carreggiata”* la Cooperativa sottoposta a tante pressioni, ristrutturazioni e nel pieno di una feroce crisi economica garantendo:

- il reddito dei soci con il recupero delle corse annullate gestito dal nuovo sistema;
- il calo dei costi in termini assoluti e percentuali addebitati dalla Cooperativa per i servizi erogati;
- la ristrutturazione dello stesso senza alcun onere a carico della base sociale, è risultato estremamente importante.

Tab. 25: Principali andamenti economici, patrimoniali e sociali degli ultimi tre anni

DATI PATRIMONIALI	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
Patrimonio netto	1.348.569	1.759.339	1.857.838
A I) Capitale sociale	1.062.734	1.091.148	1.187.208
Totale delle Riserve	232.375	658.066	667.888
Dettaglio Riserve			
Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008	0	373.835	373.835
Riserva legale	104.162	120.200	123.238
Riserva statutaria	128.213	164.031	170.815
A IX) Utile/perdite di esercizio	53.460	10.125	2.742
Immobilizzazioni	3.345.579	5.399.635	5.481.215
B I) di cui immateriali	102.482	39.914	44.698
B II) di cui materiali	2.986.061	5.207.427	5.394.180
B III) di cui finanziarie	257.036	152.294	42.337



DATI ECONOMICI	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
A) Valore della produzione	7.665.111	7.607.438	5.784.408
A 1) Ricavi caratteristici	7.573.672	7.169.996	4.898.878
Ricavi caratteristici vs soci coop	4.162.052	4.110.936	3.267.914
Ricavi caratteristici vs terzi	3.411.620	3.059.060	1.630.964
E 23) Risultato netto	53.460	10.125	2.742

DETTAGLIO RICAVI CARATTERISTICI CONFRONTATO CON IL NUMERO CORSE	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
Numero corse radio taxi	1.141.132	1.078.915	1.105.363
Ricavi diretti radio taxi	1.124.906	1.048.637	1.065.555
Ricavi caratteristici vs soci coop	4.162.052	4.110.936	3.267.914
Ricavi caratteristici vs terzi	3.411.620	3.059.060	1.630.964
E 23) Risultato netto	53.460	10.125	2.742

DATI SOCIALI	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
N. soci	579	594	615
N. dipendenti	49	30	31

Tab 26: Produzione del Valore Aggiunto

	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
A) Valore della Produzione			
Ricavi delle vendite delle prestazioni (meno rettifiche di ricavo)	7.573.672	7.169.996	4.898.878
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	36.813	0	207.988
Dettaglio delle variazioni delle rimanenze			
Officina	4.755		
Carrozzeria	20.553		
Revisioni	262		
Pubblicità	-6.548		
Allestimenti	4.865		-794
Prodotto commerciale	-626		-14.469
Go-box	0		222.392
Carburante	13.086		1.505
Lavaggio	466		-645
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Altri ricavi e proventi	54.627	437.443	677.541
Totale Valore della Produzione	7.665.112	7.607.438	5.784.408



B) Costi intermedi della produzione	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
Consumo materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.268.170	2.170.863	1.181.029
Costi per servizi	2.668.503	2.533.552	2.334.612
Costi per godimento di beni di terzi	79.781	49.474	116.470
Costi personale	1.953.546	1.885.317	1.383.038
Ammortamenti e svalutazioni	328.429	250.756	345.507
Variazioni delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-110	161.757	0
Accantonamenti	0	155.000	34.156
Oneri diversi di gestione	120.323	179.213	177.151
Dettaglio oneri di gestione			
Tasse comunali pubblicità	8.786	25.708	10.461
ICI		13.419	13.418
Giornali/libri/riviste	4.838	4.286	5.562
Certificati e visure	625	181	69
Contributi associativi	33.668	30.844	33.730
Sanzioni	4.695	5.218	4.999
Costi indeducibili	663	813	5.312
Omaggi clienti e dip. inf. 25,82	16.818		8.213
Omaggi clienti e dip. inf. € 50,00		16.415	
Omaggi a clienti	1.230		
Risarcimento danni a clienti carroz.	505		
Giornalino Cotabo	16.515	10.036	10.493
Vettura aziendale	1.772		
Spese di rappresentanza	24.869	9.696	4.725
Erogazioni liberali	1.318	2.710	4.013
Imposte deducibili	2.608	3.536	3.533
Imposte indeducibili	1.070		
Abbuoni passivi	344	141	68
Postali per revisioni		3.378	
Minusvalenza patrimoniale		27.967	56.674
Inaugurazione nuova centrale rtx			15.882
Altro		24.864	
Totale Costi Intermedi della Produzione	7.418.642	7.385.932	5.571.963
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	246.469	221.505	212.446



C) Gestione accessoria e straordinaria	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
+/- Saldo Gestione Accessoria	-25.152	-103.761	-156.341
Ricavi Accessori	30.104	14.405	5.327
Dettaglio ricavi accessori			
Interessi attivi bancari lordi	17.622	8.588	1.796
Altri proventi	5.028		
Interessi attivi taxisti	964	2.310	3.312
Interessi attivi diversi	6.490	3.506	220
Costi Accessori	-55.256	-118.166	-161.669
Dettaglio costi accessori			
Interessi prestito sociale	32.921	63.239	93.237
Interessi passivi diversi	131		7.221
Spese commissioni bancarie	17.636	22.496	26.680
Interessi passivi c/c	5	7.048	9.377
Interessi passivi mutuo	4.563	25.383	25.063
Commissioni Elavon			91
+/- Saldo Gestione Straordinaria	-36.861	-11.897	27.250
Ricavi straordinari	11.555	8.439	40.819
Costi straordinari	-48.416	-20.336	-13.569
Totale Gestione Accessoria e Straordinaria	-62.013	-115.658	-129.091
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B+/-C)	184.456	105.847	83.355
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	3	3	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (A-B+/-C-D)	184.459	105.850	83.355

Tab 27: Distribuzione del Valore Aggiunto

A) Remunerazione del personale	2007	2008	2009
Personale non dipendente	214.030	167.840	189.337
Personale dipendente	1.953.546	1.885.317	1.383.038
a) di cui remunerazione diretta	1.389.576	1.370.140	1.043.288
b) di cui remunerazione indiretta	563.970	515.177	339.750
Totale Remunerazione del Personale	2.167.576	2.053.157	1.572.375
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	2007	2008	2009
Imposte dirette	12.465	42.663	27.411
Imposte indirette	130.998	105.522	57.756
Totale Remunerazione della Pubblica Amministrazione	143.463	148.185	85.168



C) Remunerazione del Capitale di Credito (finanziatori)	2007	2008	2009
Oneri per capitali a breve termine	5	7.048	9.377
Oneri per capitali a lungo termine (mutui a medio/lungo termine)	4.563	25.382	25.063
Remunerazione del prestito sociale	32.921	63.238	93.237
Totale Remunerazione del Capitale di Credito	37.489	95.668	127.677

D) Remunerazione dell'Azienda	2007	2008	2009
Variazione delle riserve	35.818	6.784	1.837

E) Risorse al Movimento Cooperativo	2007	2008	2009
Fondi Mutualistici (3% dell'utile)	1.604	304	82
Contributi associativi	33.668	30.844	33.730
Totale Movimento Cooperativo	35.272	31.148	33.812

F) Contributi alla collettività	2007	2008	2009
Contributi alla collettività	1.318	2.710	4.013

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2007	2008	2009
Totale	2.420.936	2.337.652	1.824.881

Tab 28: Valore della produzione per area d'attività

Attività	2007		2008		2009	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Radio taxi	2.568.858	34%	2.543.473	33%	2.685.321	46%
Distributore	1.137.624	15%	1.329.736	17%	949.631	16%
Fiscale	451.862	6%	468.032	6%	469.648	8%
Polo Tecnico	273.322	4%	228.293	3%	390.106	7%
Pubblicità	288.614	4%	138.671	2%	88.100	2%
Lavaggio	78.066	1%	78.350	1%	77.402	1%
Officina/ Carrozzeria	2.167.461	28%	1.642.340	22%	0	0%
Assicurazioni		0%		0%	30.268	1%
Altro	699.304	9%	1.178.543	15%	1.093.932	19%
Totale	7.665.111	100%	7.607.438	100%	5.784.408	100%



Tab 29: Indici reddituali e patrimoniali della Cooperativa

	2007	2008	2009
Mol (differenza fra valori e costi della produzione)	574.897	627.262	592.108
Risultato netto ante imposte	184.458	105.850	83.354
Ammortamenti	-328.429	-405.756	-379.663
Cash flow	1.431.898	1.934.037	1.331.191
Roe	16,41%	6,69%	3,02%
Roi	4,18%	3,01%	2,79%
Incidenza debiti a breve e medio lungo	84,66%	79,35%	52,80%
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto/immobilizzazioni)	40	33	34

Tab 30: Investimenti in Innovazione (capitalizzati e non)

	2007	2008	2009
Acquisto nuovi mezzi	€ 20.754	€ -	€ -
Attrezzature industriali e commerciali	€ 31.445	€ 8.855	€ 12.263
Acquisto impianti e macchinari	€ 118.011	€ 1.665.789	€ 540.983
Altri beni materiali	€ 45.994	€ 35.517	€ 1.874
Acquisto terreni e fabbricati	€ 2.051.289	€ 797.334	€ 113.486
Immob. Immateriali (brevetti, certificazioni, e altro)	€ 86.362	€ 10.449	€ 24.072



10

Impegno verso la comunità

CO.TA.BO. si è impegnata in attività di sponsorizzazione ad enti pubblici e privati che promuovono attività culturali e sportive: la crescita culturale e sportiva della collettività è un elemento di inclusione e coesione sociale, nonché di costruzione di identità e di appartenenza.

10.1 Il ruolo svolto dall'impresa cooperativa nella società civile

CO.TA.BO. è una Cooperativa che opera quotidianamente a favore della collettività, con i propri soci e i propri mezzi, 24 ore su 24 ore, nel traffico cittadino, garantendo a migliaia di persone, ogni giorno, di spostarsi in modo celere ed efficiente.

Quindi, per CO.TA.BO., sicurezza del trasporto, tutela delle persone e dei loro bagagli è un obiettivo che deve essere garantito quotidianamente.

Proprio per la natura intrinsecamente sociale delle attività svolte da CO.TA.BO. (tutti hanno necessità di muoversi) si deve sostenere e sviluppare progetti ed attività capaci di promuovere inclusione sociale, sicurezza e legalità, crescita culturale e civile.

Occorre che Cotabo si doti quindi di una carta dei valori che regolamenti e motivi il proprio impegno verso la comunità.

Si può suggerire inoltre di attivare interventi, eventualmente con i vigili urbani, in materia di sicurezza stradale, specialmente verso le scuole, promuovendoli anche in termini di comunicazione sociale.

CO.TA.BO. ha avviato esperienze imprenditoriali per rispondere ai bisogni specifici di categorie sociali, diversamente abili, donne che debbono muoversi in orari notturni, attivando appositi progetti:

- Taxi - Progetto HandyCab – Predisposto da UILDM e da altre associazioni nel 1993 e realizzato nel 1997, è affidato attualmente (2008) a CO.TA.BO., che ha approntato 6 taxi attrezzati a norma di legge tramite un contributo pubblico al trasporto di persone diversamente abili. Tale servizio funziona 24 ore su 24 tramite prenotazione.
- Taxi Rosa - Dal 22 maggio 2008 è partito il progetto taxi rosa che prevede lo sconto di 3 euro sul prezzo della corsa alle donne che utilizzano il taxi dalle 22 alle 6 di mattina.

Si può ipotizzare di verificare se questi servizi di trasporto possono estendersi ad altri soggetti deboli quali: anziani, studenti, minori, ecc.

Ulteriore terreno di intervento può essere la promozione e l'attenzione verso la sicurezza stradale a cominciare dalle scuole ed in collaborazione con gli Enti Pubblici.

La Cooperativa, data la sua natura sociale, opera per lo sviluppo sostenibile della propria comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.



10.2 Sostegno ad attività sociali

CO.TA.BO. ha, in questi anni fortemente incentivato, il proprio sostegno, anche economico, ad organizzazioni e progetti che operano a favore di enti che si caratterizzano per il proprio impegno sociale e volontaristico.

- **COMMEMORAZIONE STRAGE 2 AGOSTO.** Come sempre CO.TA.BO. ha ricordato le vittime della strage attraverso cortei di taxi e con la commemorazione presso la sede della Cooperativa alla quale hanno preso parte i vertici CO.TA.BO., autorità politiche, associazioni dei familiari delle vittime, soci, vigili urbani e gruppi podisti.
- **COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO RAMAZZINI.** Dal 2008 la Cooperativa ha iniziato la collaborazione con l'Istituto Ramazzini tramite pubblicità sui nostri taxi e materiale divulgativo a bordo auto. CO.TA.BO. ha fornito una convenzione di trasporto per l'Istituto tramite l'utilizzo di taxi card. In più abbiamo favorito l'associazione di numerosi soci alla Cooperativa Ramazzini.
- **LA CITTA' DELLO ZECCHINO.** CO.TA.BO. ha partecipato dal 2009 all'avvenimento organizzato dall'Antoniano di Bologna e dedicato a tutti i bambini attraverso pubblicità sui taxi, l'esposizione di un taxi decorato con i cartoni animati dello Zecchino presente sul luogo dell'evento, e la distribuzione di materiali per bambini.
- **RACE FOR THE CURE.** CO.TA.BO. ha sostenuto la giornata di lotta contro i tumori al seno che si è tenuta a Bologna il 27 settembre 2009 mediante l'organizzazione di una maratona nel cuore della città. CO.TA.BO. ha pubblicizzato l'evento tramite lunotti e distribuzione di materiale illustrativo.
- **MOSES.** CO.TA.BO. sostiene la loro attività di aiuto ai bambini della Birmania pubblicizzando le loro iniziative tramite la pubblicità su taxi, il materiale a bordo auto e grazie anche all'acquisto di manufatti venduti dall'associazione a puro scopo umanitario.

10.3 Sponsorizzazioni e sostegno alla cultura

CO.TA.BO. si è impegnata in attività di sponsorizzazione ad enti pubblici e privati che promuovono attività culturali e sportive: la crescita culturale e sportiva della collettività è un elemento di inclusione e coesione sociale, nonché di costruzione di identità e di appartenenza.

- **BOLOGNA FC.** In occasione del centenario del Bologna Calcio, CO.TA.BO. è stata una dei media partner tramite la pubblicizzazione dell'evento sui taxi e la partecipazione agli eventi organizzati per l'occasione.
- **CICER TAXI.** Un percorso di circa un'ora dedicato ai turisti che desiderano scoprire qualcosa di più su Bologna stando comodamente seduti sul taxi. L'itinerario è illustrato da un cd audio che illustra i punti di maggior interesse.
- **MOSTRA DEL GUERCINO.** CO.TA.BO. è stata una degli sponsor principali. Le opere del Guercino sono state esposte presso l'Istituto di Cultura Italiano di New York e per l'occasione i vertici CO.TA.BO. hanno illustrato a diversi tour operators alcuni nuovi servizi della Cooperativa.



- **TEATRI DI VITA.** CO.TA.BO. ha avviato uno scambio di offerte e la realizzazione di pubblicità di alcuni spettacoli teatrali attraverso lunotti e spazi sul giornale “Il Socio”. La Cooperativa diventa sponsor di Teatri di Vita.
- **MUSICA INSIEME.** CO.TA.BO. ha avviato una collaborazione con la fondazione attraverso spazi pubblicitari sui taxi e sul giornale interno. La Cooperativa figura tra gli sponsor di Musica Insieme e promuove, tra gli abbonati di quest’ultima, i servizi taxi e taxi card.
- **TEATRO MANZONI.** CO.TA.BO. è diventata sponsor attraverso l’offerta di spazi pubblicitari sui taxi e la distribuzione di materiale a bordo auto. Il Manzoni promuove i servizi CO.TA.BO.
- **BOLOGNA FESTIVAL.** Abbiamo pubblicizzato le loro iniziative sui taxi e sul giornale interno a fronte di un’offerta di servizi CO.TA.BO. tra i loro abbonati.
- **CONSIGLIO NAZIONALE delle RICERCHE (CNR).** CO.TA.BO. dal 2008 sponsorizza il convegno di CNR, in cui vengono premiati i migliori lavori delle scuole medie superiori in merito al progetto “Linguaggio della Ricerca”, per mettere in comunicazione il mondo della scuola e quello della ricerca scientifica.



11

Sostenibilità ambientale

CO.TA.BO. in questi anni ha cercato di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, migliorando la prestazione energetica con strategie diverse e parallele per convergere verso obiettivi di riduzione dei consumi e mitigazione del carbonio legate alle attività.

La criticità più evidente è la scadente prestazione di isolamento degli immobili di CO.TA. BO., questo conduce ad una elevata richiesta di energia per la climatizzazione invernale ed estiva. D'altra parte la frammentazione degli stessi immobili in unità piccole rende meno conveniente un intervento organico di isolamento come un cappotto esterno, così si è intervenuti sull'approvvigionamento di energia elettrica, ricorrendo alla produzione attraverso fonti rinnovabili, con l'installazione di impianti a pannelli fotovoltaici che consentono un approvvigionamento energetico maggiore con un minimo impatto in termini di produzione di CO₂.

L'impianto fotovoltaico installato nella sede ha una potenza nominale di KWp 13 circa, sono stati utilizzati pannelli ad altissima efficienza che permettono a parità di superficie utilizzata per l'installazione, di raggiungere circa il 10% in più di potenza nominale.

Oltre al ricorso di energia solare, sono state sostituite le centrali termiche alimentate a GPL e gasolio con altre più efficienti alimentate a metano, questo consente a parità di energia consegnata, una riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera del 25% dal gasolio e del 12% dal GPL.

In un'ottica di efficienza energetica, cioè di mantenimento delle prestazioni garantite, con un minor dispendio energetico dovuto ad una migliore resa dei prodotti, si è pensato anche di sostituire dei corpi illuminanti passando da lampade e lampadine standard a elementi a basso consumo capaci di ridurre di un quinto la richiesta di elettricità, a parità di illuminazione.

CO.TA.BO. ha recentemente demolito la struttura di autolavaggio per costruirne una nuova, occorre prestare attenzione alla riduzione dei consumi idrici e dei prodotti chimici e acidi necessari, abbattendo quindi l'impatto ambientale di tale servizio: il quantitativo dei rifiuti sarà inferiore al quantitativo annuo prodotto negli anni precedenti dal depuratore fisico chimico.

Occorre, inoltre, valorizzare come CO.TA.BO. abbia aderito al progetto di potenziamento delle stazioni di rifornimento di carburante a basso impatto ambientale per le flotte pubbliche del Comune di Bologna.

Dal punto di vista di responsabilità sociale la Cooperativa ha installato nella propria sede un impianto di metano autotrazione, per incentivare i soci ad acquistare dei taxi alimentati a gas metano al fine di ridurre il livello di emissioni nella città ed in particolare nel centro storico.

E' stato necessario, compiere tutti questi investimenti, in quanto la riduzione dell'impatto ambientale diventerà sempre più fattore competitivo.

Occorre poi puntare con più forza alla digitalizzazione di circolari e di altra comunicazione al fine di ridurre il consumo di carta.



12

Considerazioni Conclusive

L'esercizio 2009 si è contraddistinto con l'attuazione di scelte, in continuità con gli esercizi precedenti, tendenti a riorganizzare i vari settori della Cooperativa, nel tentativo di ottimizzare i costi interni e migliorare la qualità dei servizi rivolti a soci e clienti.

I risultati d'esercizio sono condizionati dai numerosi investimenti sostenuti per la riqualificazione e l'ammodernamento della struttura, tra questi investimenti la nuova centrale Radio Taxi, basata su una tecnologia di comunicazione innovativa e con ampi margini di miglioramento, risulta essere il più significativo. I benefici di questo investimento sono chiaramente riscontrabili dai grafici del punto 8 dello stesso bilancio sociale e hanno permesso alla Cooperativa di garantire reddito ai propri soci nonostante la profonda crisi economica che ha colpito il paese.

Di rilevante aspetto risulta essere anche la fiducia che la base sociale ha dimostrato sulle scelte effettuate da CO.TA.BO., comprovata sia da un aumento della raccolta del prestito sociale di circa il 25% che da un aumento del numero di soci totali del 3,6%, segno che la nostra Cooperativa risulta particolarmente apprezzata anche dai non soci. Non si deve dimenticare che CO.TA.BO. nelle scelte effettuate ha cercato di coniugare la propria attività imprenditoriale, di impresa Cooperativa, che opera nel settore della mobilità urbana, con la propria responsabilità sociale di impresa.

Quindi accanto agli obiettivi di efficienza imprenditoriale, che hanno sfociato nella scelta di sostituire il sistema Radio Taxi e investire risorse per migliorare la fornitura di servizi a soci e clienti, sono state fatte anche scelte di responsabilità sociale, con effetti benefici verso la collettività, si pensi solo alla riduzione dell'impatto ambientale, dovuta alla decisione di creare un impianto di distribuzione del metano per auto o a quella di installare un nuovo impianto di lavaggio, che possa essere più efficiente e ridurre gli sprechi, oppure alla decisione di installare un impianto fotovoltaico per ridurre il consumo elettrico.

CO.TA.BO. si è impegnata per essere il principale punto di riferimento per la mobilità cittadina, rinunciando a gestire direttamente tutte le attività che non avevano attinenza con il proprio Core Business, la scelta di esternalizzare la gestione di Officina, Carrozeria e il Centro Revisioni auto è stata presa in questa ottica, per permettere di concentrare risorse ed energie nel miglioramento dei servizi di trasporto persone.

La riorganizzazione interna dei settori della Cooperativa proseguirà negli esercizi successivi, nel tentativo di rendere più funzionale ed efficace il lavoro dei dipendenti, anche attraverso formazione specifica, investimenti mirati e ridefinizione degli spazi.

Inoltre gli obiettivi per il futuro saranno di creare collaborazioni e sinergie con le altre associazioni ed enti, con la finalità di migliorare i servizi erogati sia in termini quantitativi che qualitativi, mantenendo in ogni caso la caratteristica di responsabilità sociale che ha contraddistinto la nostra cooperativa e proseguendo con tutte quelle iniziative che possano impattare positivamente sulla collettività.



Bilancio Sociale

Bilancio sociale

